

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1782 del 09/09/2024

Seduta Num. 33

Questo lunedì 09 **del mese di** Settembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** Viale Aldo Moro, 52 BOLOGNA - In modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|--------------------|------------|
| 1) Priolo Irene | Presidente |
| 2) Calvano Paolo | Assessore |
| 3) Colla Vincenzo | Assessore |
| 4) Donini Raffaele | Assessore |
| 5) Felicori Mauro | Assessore |
| 6) Lori Barbara | Assessore |
| 7) Mammi Alessio | Assessore |
| 8) Salomoni Paola | Assessore |
| 9) Taruffi Igor | Assessore |

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1829 del 30/08/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: L.R. N. 20/2014 - APPROVAZIONE GRADUATORIA, QUANTIFICAZIONE ED
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA
CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO
ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026
PRESENTATI AI SENSI DELL'AVVISO APPROVATO CON DGR N.934/2024.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Abagnato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la LEGGE 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" volta a disciplinare, in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo;

- la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare:
 - gli artt. 4 e 6, relativi all'ambito della Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e del Sostegno all'esercizio cinematografico;
 - l'art. 5, relativo alla promozione dell'industria e delle attività nel settore multimediale, all'interno del più vasto campo delle industrie culturali e creative;
 - l'art. 7, che prevede, per la realizzazione delle attività di rilievo regionale previste dagli artt. 4 e 6, la possibilità stipulare convenzioni, di norma pluriennali, con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 150 del 16 gennaio 2024 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Proposta della Giunta regionale del 18/12/2023, n. 1661)", la quale prevede, al punto 3.3, gli indirizzi in materia di promozione e sostegno all'esercizio cinematografico "In collaborazione e convenzione con le principali associazioni di categoria, proseguirà l'azione complementare delle risorse regionali a supporto di attività permanenti e pluriennali che qualificano e innovano il sistema dell'**esercizio cinematografico**, con specifica valorizzazione del cinema d'autore e di qualità, dando valore anche a più specifiche esigenze quali la diffusione della conoscenza degli **autori regionali** e in particolare delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale e la **valorizzazione del genere documentario**, con l'ampliamento di "Doc in Tour".(...) "verranno inoltre sostenuti **progetti o azioni di sistema** che, non rientrando tra le categorie

*festival o rassegne, possano sviluppare attività, in parte avviate nel triennio 2021/2023, mirate prioritariamente: all'incontro tra operatori/impresе ed i rispettivi mercati di riferimento, con particolare attenzione al networking internazionale; alla promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali e associazioni di operatori.”(...); al paragrafo 3.1 si individua “per ciò che riguarda la valorizzazione del patrimonio cinematografico, assume una particolare rilevanza l'azione di recupero, archiviazione digitale e messa in rete dei **“film di famiglia”**;*

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 27 maggio 2024 “L.R. n.20/2014. Approvazione avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026” e, in particolare il suo allegato 1, con la quale si è dato attuazione a quanto previsto nel citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2024-2026, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 150/2024, mediante uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria finalizzato alla concessione di contributi per progetti e iniziative di durata triennale che perseguano prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. Qualificazione e innovazione del sistema dell'esercizio cinematografico su tutto il territorio regionale, mediante specifica valorizzazione del cinema d'autore e di qualità, dell'ampliamento nell'offerta di servizi al pubblico;
2. Valorizzazione e diffusione della conoscenza degli autori regionali e delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale, in particolare opere prime, documentari e cortometraggi di autori e produttori regionali;
3. Conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio audiovisivo costituito dai *film di famiglia* quale memoria della comunità, rendendolo disponibile per gli operatori e per il pubblico;
4. Rafforzamento della filiera di settore mediante la creazione di occasioni, nazionali ed internazionali, di incontro tra operatori/impresе ed i rispettivi mercati

di riferimento, quale distribuzione ed esercizio cinematografico;

5. Promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali transnazionali ed associazioni di operatori.

Preso atto che, con la citata deliberazione si è stabilito che gli interventi negli ambiti di attività sopra indicati siano attuati da soggetti aventi sede legale o operativa sul territorio regionale, in possesso di idonea esperienza nel settore per il quale propongono il progetto ed in grado di svolgere attività di rilievo regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna;

Considerato che il sopracitato avviso, approvato con D.G.R. n. 934/2024 sono state definite le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- sono ammissibili al contributo i progetti che ottengono un punteggio non inferiore a 60 punti;
- l'istruttoria formale venga eseguita a cura di un gruppo di lavoro interno al Settore attività culturali, economia della cultura, giovani, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'avviso;
- la valutazione di merito venga effettuata da apposito nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Vista la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n.14617 del 16 luglio 2024 "NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO E DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERVENUTI AI SENSI DELL' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026, APPROVATO CON DGR N.934/2024"

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato avviso, entro le ore 16,00 del 28 giugno 2024 sono pervenute complessivamente n.11 domande di contributo da parte di altrettanti soggetti per la realizzazione di progetti triennali di promozione della cultura

cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico, articolati anche su più azioni;

- un progetto è stato ritirato in data 5 luglio 2024;
- il gruppo di lavoro istituito in seno al Settore attività culturali, economia della cultura, giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle 10 domande (il cui verbale è acquisito agli atti del Servizio con prot. PG/2024/841799.I) per verificare la sussistenza dei requisiti formali individuati nell'avviso, da cui è emerso che:
 - a) n. 2 progetti sono risultati "non ammissibili alla valutazione", in entrambi i casi per la contemporanea assenza di documentazione obbligatoria e mancanza dei requisiti previsti, come previsto al paragrafo n. 7 comma 1 lett. a) e d) dell'avviso "Cause di inammissibilità"; entrambi i soggetti sono stati preventivamente informati dell'esclusione, come previsto al par. 8.4 dell'avviso;
 - b) n.8 progetti, anche in seguito ai chiarimenti forniti a titolo di soccorso istruttorio in base a quanto previsto al paragrafo 8.3 dell'avviso, risultano completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

preso atto che, come previsto al punto 8.8 dell'avviso, il nucleo di valutazione ha il compito di definire:

- il punteggio valido ai fini della determinazione della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al paragrafo 9) dell'avviso;
- l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per l'annualità 2024;
- l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 8 progetti nella seduta del 27/08/2024, riportando le risultanze dell'attività svolta in un apposito verbale, conservato agli atti del Settore e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che tutti e 8 i progetti triennali esaminati risultano ammissibili al contributo, avendo ottenuto un punteggio pari

o superiore a 60 punti;

Richiamato il più volte citato avviso, nel quale è stabilito che il nucleo di valutazione provvede a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto per l'annualità 2024, in relazione al punteggio di merito ottenuto dallo stesso, al costo ammissibile, al deficit di progetto ed al contributo assegnato nell'ultimo triennio, mentre la Giunta regionale con proprio atto provvede, tra l'altro, alla quantificazione dei contributi;

Dato atto che nel medesimo avviso è previsto che le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo complessivo di euro 600.000,00 per la prima annualità;

Preso atto della proposta di determinazione dei contributi formulata dal nucleo di valutazione, come risulta dal verbale conservato agli atti del Settore competente;

Ritenuto, con il presente atto, in attuazione dell'Avviso approvato con deliberazione n. 934/2024 e di quanto sopra esposto, di procedere a:

- approvare la graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, come riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'elenco dei n. 2 progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- quantificare il contributo regionale riconosciuto a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati per l'anno 2024, entro i limiti delle risorse disponibili e per un importo complessivo quantificato in Euro 600.000,00, facendo propria la proposta formulata dal nucleo di valutazione e dando atto che alla concessione e all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto del Responsabile del Procedimento;

Considerato che l'Avviso pubblico approvato con DGR n. 934 del 27 maggio 2024 ha stabilito in 90 giorni i tempi di conclusione del procedimento che ha avuto avvio in data 28 giugno (termine ultimo per presentare domanda) e ritenuto

pertanto che il presente atto conclusivo del procedimento presenti il carattere di indifferibilità in ragione dell'obbligo di concludere i procedimenti amministrativi entro tempi certi e predeterminati come stabilito dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm., art. 2, nonché dalla legge regionale n. 32 del 1993, art. 16;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28/12/2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024"
- la L.R. 28/12/2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28/12/2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii" ed in particolare l'art. 26;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

- disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche ed in particolare l'art.83, comma 3, lett. a) ed e);
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2169 del 20 dicembre 2017 ad oggetto "Primi adeguamenti al Regolamento (UE) 2016/67: definizione organizzativa e designazione del Responsabile della protezione dei dati";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22/11/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20/06/2022 ad oggetto "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1405 del 01/07/2024 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026;

Viste, inoltre:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e

- soppressione dell' Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell' Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024"
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell' ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii;
- n. 2737 del 12 febbraio 2024 "Modifiche all' assetto e pubblicizzazione di Posizioni di elevata Qualificazione della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, Imprese"
- n. 5623 del 18 marzo 2024 avente ad oggetto "Attribuzione incarichi di titolarità di elevata Qualificazione"
- n. 6115 del 26 marzo 2024 ad oggetto "Attribuzione deleghe dirigenziali al titolare della posizione organizzativa Q0001105 "Cinema, film commission e sviluppo del settore audiovisivo";

Viste, infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto che in attuazione dell'avviso approvato quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n.934/2024, entro i termini previsti sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 11 richieste di contributo per progetti triennali 2024-2026;
2. di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo di lavoro appositamente costituito nell'ambito del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani e della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione istituito in attuazione della citata deliberazione n.934/2024, la graduatoria dei n. 8 progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico ammissibili al contributo regionale, quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'elenco dei n. 2 progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, quale Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di quantificare e assegnare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, i contributi ai soggetti realizzatori dei progetti ammessi, ricompresi nell'Allegato 1), per l'importo a fianco di ciascuno indicato, per complessivi Euro 600.000,00, quale contributo regionale alle attività che dovranno essere realizzate nell'esercizio 2024;

5. di attestare che le risorse finanziarie quantificate per il sostegno dei progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti la L.R. n. 20/2014 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - anno di previsione 2024;
6. che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi secondo le modalità definite nell'avviso e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani o suo delegato, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 2416/08 e ss.mm., per quanto applicabile;
7. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dovrà essere sottoscritta dai soggetti beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa, che avrà validità per il triennio 2024-2026; per la Regione Emilia-Romagna provvederà il Responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani, o suo delegato, apportandovi quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione, si rendessero eventualmente necessarie;
8. che per gli anni 2025 e 2026, subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie che saranno recate dai capitoli corrispondenti del bilancio regionale, si provvederà con propri atti a quantificare i contributi da assegnare ai soggetti elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti a fianco di ciascuno indicati, nel rispetto delle procedure riportate nello schema di convenzione di cui all'allegato 3, non costituendo per questo aspetto, il presente provvedimento, vincolo per l'iscrizione nel bilancio regionale dei relativi stanziamenti;
9. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, all'avviso, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 934/2024;
10. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi

degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.7 bis,
del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii..

11. di disporre, infine, che il presente atto sia
pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione
Emilia-Romagna Telematico nella sezione "bandi" del sito
internet regionale
"<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>" e di tale
pubblicazione sia data apposita comunicazione ai
soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Allegato 1) Graduatoria dei progetti ammessi a contributo

| Pos | Soggetto proponente | sede legale/operativa | Progetto | azioni previste (par 2 avviso) | PUNTEGGIO TOTALE (100) | Costo ammesso totale progetto | Contributo assegnato |
|---------------|--|-----------------------|--|--------------------------------|------------------------|-------------------------------|----------------------|
| 1 | CINEVENTI srl | Roma/Bologna | CINE' – GIORNATE DI CINEMA - RICCIONE 2024 2026 | e) | 93 | 410.500,00 | 30.000,00 |
| 2 | Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia ETS | Bologna | HOME MOVIES 2024 2026 | d) | 92 | 140.000,00 | 60.000,00 |
| 3 | AGIS UNIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA | Bologna | CINEMA DI QUALITA' 2024 2026 | a), b), c) | 89 | 893.000,00 | 430.000,00 |
| 4 | INTERNATIONAL FILMMAKING ACADEMY -APS | Bologna | IFA - MASTERCLASS IN FILMMAKING 2024-2026 | f) | 79 | 217.320,00 | 18.000,00 |
| 5 | ACEC - SdC Emilia Romagna | Bologna | Sale della comunità per l'Emilia-Romagna 2024-2026 | a) | 78 | 54.000,00 | 28.000,00 |
| 6 | CNA EMILIA ROMAGNA | Bologna | CIAK RELOADED: Innovazione, Internazionalizzazione e Networking nella Filiera del Cinema e dell'Audiovisivo Emilia-Romagnola 2024 2026 | e), f) | 76 | 30.000,00 | 14.000,00 |
| 7 | Associazione Documentaristi Emilia-Romagna APS | Bologna | CIRCUITO DOC: 2024-2026 | b), c), d) | 75 | 27.290,00 | 12.000,00 |
| 8 | Provincia S. Antonio dei Frati minori - Antoniano | Bologna | MUSICA E MEMORIA: 70 Anni di Antoniano tra note e solidarietà 2024-2026 | d) | 71 | 32.780,00 | 8.000,00 |
| Totale | | | | | | | 600.000,00 |

Allegato 2) Elenco progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni

| Soggetto proponente | sede legale | Progetto | Motivazione |
|---------------------|-------------|--|---|
| PER CASO SRL | Bologna | Doppiaggio di audiovisivi che raccontano esperienze di viaggio nelle province dell' Emilia-Romagna 2024-2026 | Cause di inammissibilità di cui al Par 7.1 lettera a) e d): carenza di documentazione obbligatoria prevista al par. 6 dell'avviso; assenza dei requisiti del progetto previsti al par. 2 dell'avviso. |
| UPSET S.R.L. | Faenza (RA) | DARE TO WIN 2024- 2026 | Cause di inammissibilità di cui al Par 7.1 lettera a) e d): carenza di documentazione obbligatoria prevista al par. 6 dell'avviso; assenza dei requisiti del progetto previsti al par. 2 e 3 dell'avviso. |

SCHEMA DI CONVENZIONE PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'anno 2024 nel giorno indicato nel repertorio in Bologna, presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna in Viale Aldo Moro 52, rappresentata nel presente atto dal Responsabile del Procedimento _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____;

e

. ;

Richiamati:

- la L.R. 20/2014, "Norme in materia di cinema e audiovisivo" art 4, 5, 6 e 7;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 150 del 16 gennaio 2024 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Proposta della Giunta regionale del 18/12/2023, n. 1661)
- la DGR n. 934 del 27/05/2024 con la quale è stato approvato l' Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026, che stabilisce i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti da realizzare, nonché gli obblighi che i soggetti realizzatori sono tenuti ad osservare;

Preso atto che il soggetto realizzatore _____:

- risulta in possesso dei requisiti indicati dell'avviso approvato con DGR n. 934/2024;
- ha presentato una proposta progettuale per il triennio 2024-2026 ed una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nell'anno 2024, rispondenti agli obiettivi e alle linee prioritarie individuate dall'Avviso

Tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
OGGETTO

Con la presente convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e (di seguito indicato come ". . .") per la realizzazione del progetto "_____ 2024-2026"

ART. 2
DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026.

ART. 3
OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

_____ si impegna a realizzare le attività descritte nel progetto per il triennio 2024-2026 presentato alla Regione con Prot. n. _____.

Per il biennio 2025-2026 il soggetto realizzatore _____ dovrà inviare alla Regione, in coerenza con quanto presentato al momento della domanda di contributo, ed entro il 20 febbraio di ogni anno:

- il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi;
- la documentazione di rendicontazione finale relativa alla precedente annualità.

Il soggetto realizzatore _____ si impegna, inoltre, a:

- completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale;
- rispettare la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo

in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);

- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- comunicare tempestivamente via e-mail alla Regione Emilia-Romagna ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo della Emilia-Romagna Film Commission su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'attività svolta.

3.3 - Il soggetto realizzatore _____ si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nell'avviso adottato con delibera di Giunta n. 934/2024 e non riportati in convenzione, il cui contenuto si intende letto e accettato.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE

La Regione, per la realizzazione delle attività da realizzarsi nell'anno 2024, concede al soggetto realizzatore _____ un contributo di Euro _____;

Per i successivi anni 2025 e 2026 i contributi verranno quantificati annualmente con apposita deliberazione di Giunta regionale, in relazione alle effettive disponibilità del bilancio regionale e previa verifica, da parte del nucleo di valutazione, della coerenza delle attività presentate rispetto alla relazione 2024-2026 inviata in fase di candidatura.

ART. 5

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo relativo ad ognuna delle annualità verrà liquidato, su espressa richiesta del soggetto realizzatore e dietro presentazione della necessaria documentazione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
 - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato di

avanzamento delle attività realizzate entro il 15 ottobre dell'anno di attuazione, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre dello stesso anno;

- il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 6;

- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto per la singola annualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE FINALE

Entro il 20 febbraio di ogni anno ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti realizzatori dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale relativa all'annualità conclusa.

La documentazione di rendicontazione finale dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
- c) la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.

La documentazione di rendicontazione finale dovrà essere redatta su apposita modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente all'atto di concessione del contributo.

ART. 7

CONTROLLI e MONITORAGGIO

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai giustificativi conservati dal soggetto realizzatore.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

La Regione svolge inoltre attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

ART. 8

REVOCHE

Si procederà d'ufficio alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la richiesta di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora il soggetto realizzatore non rispetti il termine perentorio previsto per la conclusione di ogni annualità del progetto (31 dicembre);
- qualora il soggetto realizzatore comunichi la rinuncia al contributo.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art 3 comporta la revoca del contributo qualora il soggetto realizzatore, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all' adempimento degli stessi.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dal ricevimento della richiesta di invio o integrazione della documentazione di cui all'art. 6, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

ART. 9

RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il soggetto realizzatore beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

ART. 10

RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi erogati e risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei

contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

ART.11

MODIFICHE

Qualsiasi modifica alla presente convenzione prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

ART. 12

FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 13

SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del soggetto realizzatore del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Procedimento

Per il soggetto realizzatore _____

Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1829

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile di SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI, in sostituzione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese Morena Diazzi, come disposto dalla nota protocollo n° Prot. 30/07/2024.0830208. I esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1829

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1782 del 09/09/2024

Seduta Num. 33

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando